Obblighi e menzogne: ma l'ingiustizia ci sta rafforzando

Cosa c'è dietro l'attacco in corso contro di noi? Si parla tanto di libertà, ma spesso – sui grandi media – in modo distorto. Per esempio: si dice che, se non ti sottoponi al siero, stai ledendo la libertà degli altri, perché metti a rischio la loro e la tua salute. Quindi, la salute degli altri deve porre un limite alla tua libertà.

E su questo si affannano una serie di servi del potere, dai costituzionalisti agli intellettuali: scrittori, presunti filosofi, giornalistucoli sempre genuflessi a chi comanda.

Naturalmente, non tutti i costituzionalisti, gli intellettuali e i giornalisti la pensano così; ma quelli che la pensano diversamente, guarda un po', sui grandi media non compaiono: li hanno resi muti.

Il fatto è che, in effetti, questa affermazione ("la tua libertà deve avere come limite quella degli altri e quindi anche la loro salute") sarebbe anche vera e sacrosanta: noi non possiamo avere la libertà di danneggiare la salute degli altri, no? Solo che le cose non stanno proprio così. Non ce la raccontano giusta: ci sono una serie di evidenti menzogne, in questa storia.



Innanzitutto: cos'è la libertà? E' la possibilità di pensare, sentire e, infine, decidere come agire e come comportarsi, nella vita. Ma si dimentica spesso qual è il presupposto fondamentale della libertà. Il presupposto per poter agire liberamente è sapere come stanno le cose, nella situazione nella quale dobbiamo prendere una decisione.

Quindi, il presupposto è: conoscere quanto più possibile della verità delle varie situazioni nelle quali ci troviamo. Tutti abbiamo l'impulso a cercare

quello che ognuno di noi considera, a torto o a ragione, il bene, per la propria vita, dai beni materiali ai beni superiori.

Ma per scegliere come agire dobbiamo necessariamente sapere che cosa è un bene, veramente, e che cosa non lo è. Dobbiamo cioè conoscere la verità di quella situazione, per poi essere liberi di scegliere cos'è più utile fare. Se voglio il bene di un figlio che amo, devo cercare di sapere più cose possibili, di lui. La verità è indispensabile, per essere veramente liberi di decidere cosa fare.

Altro esempio: un terapeuta, che vuole guarire una persona. Prima di tutto deve cercare di capire come sta, il paziente. Esamina gli organi, fa domande, non si accontenta di quello che il paziente racconta, o che trova scritto da qualche parte. Vuole sapere, vuole vedere: se no come fa, a fare il suo bene? Se io non so qualcosa, di una certa situazione – se non mi viene detto, se mi viene nascosto – io rischio di prendere una decisione sbagliata.

Ma questo vuol dire che ho sbagliato in una situazione di non-libertà. Ho scelto pensando di essere libero, ma non ero in una situazione di libertà (come invece ci raccontano, mentendo). Quindi: ho deciso qualcosa essendo vittima di condizionamenti, a volte molto pesanti e sapientemente organizzati contro di noi, come in questa situazione del Covid e dei sieri.

Diciamolo: i primi, veri attentatori alla libertà della gente sono il potere e i suoi servi, che ogni giorno aggrediscono e sfigurano la verità, proprio per renderci più schiavi e meno liberi.



Quali sono i condizionamenti che hanno creato, nella maggioranza, una forte adesione ai piani di regime relativi alla situazione che stiamo vivendo?

Primo: ci hanno detto, in tutti i modi, che il Covid era incurabile. E questo non era vero: le cure ci sono, eccome, e sono molto efficaci (ma ce le nascondono).

Punto numero due: ci hanno detto che il siero, da loro imposto, era l'unica soluzione; ma non era affatto vero. Ci hanno detto che il siero non comporta nessun problema; ma pare che non sia proprio così. Quindi: evidenziano i problemi di chi non si è vaccinato, e per nulla quelli di chi si è vaccinato (dunque, sfigurano la verità).

Altro punto: non hanno detto che la gente doveva cambiare alimentazione e curare molto meglio il proprio corpo fisico, perché proprio la cattiva "manutenzione" del nostro corpo è una delle principali cause dei decessi. Avrebbero dovuto fare corsi di rieducazione istantanea della popolazione e dei medici. Ma non l'hanno fatto, perché la gente doveva arrivare debole alla malattia.

Non hanno istruito i medici su cosa dovevano effettivamente dire e fare ai loro pazienti, per guarirli da questa malattia. Non gli hanno dato la verità; li hanno invece obbligati a protocolli spesso dannosi. E hanno cancellato quasi del tutto la voce degli scienziati che cercavano di ristabilire la verità, sulla situazione

E ancora: hanno dato ordine di nascondere la verità, e di mentire, a un'intera classe di giornalisti di regime, silenziando così le voci indipendenti. Ancora: hanno condizionato alla menzogna un'intera classe politica (ma in questo caso devo dire che non hanno dovuto fare un particolare sforzo).

E ancora: hanno tentato di interferire, in tutti i modi, con la libera circolazione delle informazioni sui social, con l'orribile e perverso fenomeno dei falsi "fact checker" di regime. Una vera e propria censura, degna delle peggiori dittature.

E ancora: hanno imposto sieri garantiti da case produttrici, in collusione con gli organismi sanitari nazionali e mondiali. Hanno imposto il dogma dell'infallibilità della scienza, alimentando l'obbligo di obbedire a un "papato scientifico" chiaramente falso e contraddittorio, nelle sue (sempre apodittiche) affermazioni.

E poi, ancora: hanno terrorizzato miliardi di persone, con la falsa prospettiva di una morte probabile e spaventosa, se non si ricorreva ai loro sieri. Questo ha creato una serie importante di condizionamenti interiori, nelle persone, che hanno annebbiato quasi completamente le capacità logiche e di pensiero di tantissima gente: spingendo all'ansia,

all'odio, alla separazione, alle paure illogiche, basate su un cumulo di falsità e di condizionamenti. E poi hanno approfittato di questi programmati condizionamenti, interiori ed esteriori, e dell'emergenza che hanno artificiosamente costruito intorno a questa vicenda.

Lo hanno fatto per avviare un orribile e inquietante cambiamento della società umana – il famoso Great Reset – basato su un'ulteriore meccanizzazione, elettromagnetizzazione, digitalizzazione e asservimento dell'essere umano e del suo ambiente, mentendo ogni giorno sui loro veri scopi. Insomma: hanno devastato, lacerato e ucciso quella verità che è l'unica possibilità, la sola condizione per poter esercitare la libertà.

E poi vengono anche a dirci che chi non sottostà alle loro imposizioni, e magari si cura e si nutre bene, lede la libertà degli altri? E di chi? Di chi si è sottoposto al siero, e che poi – secondo loro – avrebbe dovuto essere immune? Anche questa si è rivelata una balla del "papato scientifico".

E naturalmente omettono di dire che, chi ha dato loro retta, si infetta e si ammala nello stesso modo, e magari continua a non curarsi e a maltrattare il proprio corpo e il proprio sistema immunitario, a danno proprio e della società (anche di quelli che sono riusciti a non accettare le loro imposizioni).

Cancellata la verità, i componenti delle maggioranze hanno avuto la finta libertà di prendersi ripetutamente questo siero e di maltrattare chi non lo assume, pensando di essere liberi.

Ma è chiaro che non lo erano affatto. Altro che libertà: queste persone erano vittime di una manipolazione di massa fatto attraverso menzogne, opportuni silenzi, condizionamenti interiori fatti di ansia di rabbia, fondati sul grande condizionamento emotivo della paura della morte, che nemmeno la nostra religione tradizionale rimuove (perché evita accuratamente, da sempre, di farti capire e sentire come si continua a vivere, nelle dimensioni tra una vita e l'altra).

Sono le maggioranze dormienti, che si accontentano delle mezze verità: che poi sono menzogne intere. Sono le maggioranze ipnotizzate, che si accontentano delle parole d'ordine ricevute, che si prestano a essere usate come clava contro le libertà di quelli che non accettano le imposizioni del sistema di potere.



La cosa interessante è che è proprio questo disprezzo, questo massacro della verità compiuto per condizionare la nostra vera libertà, ha prodotto l'effetto contrario in tante persone: che sono ancora minoritarie, ma in evidente crescita.

Persone alla ricerca della verità vera, con un grado di libertà interiore già così maturo da non farsi condizionare, e da arrivare a vedere con chiarezza sempre maggiore le falsità dittatoriali del potere.

Una volta, delle falsità del potere si accorgevano solo pochi intellettuali; ora invece il fenomeno – pur minoritario – è finalmente di massa, come dimostrano i social e le piazze che si riempiono di contestatori delle false verità del regime (e delle imposizioni conseguenti).

L'unico limite, rispetto al quale bisogna stare attenti, è quello di non autocondizionarsi con l'odio e la rabbia verso il potere, perché quest'odio e questa rabbia giocano lo stesso ruolo di condizionamento interiore, e quindi di alterazione della nostra vera libertà (di pensare, di sentire e di agire nel modo più giusto, per il bene).

Abbiamo poi anche visto come il regime gioca, sfruttando la stessa rabbia che ha provocato, nella gente in risveglio, per isolarla e maltrattarla ancora di più: una vera e propria trappola.

Dobbiamo certamente esercitare e diffondere una giusta indignazione, per la dittatura crescente che ci circonda, osservandola e denunciandola con chiarezza. Ma sempre stando attenti a non essere proprio noi, a condizionare la nostra stessa libertà con eccessivi sentimenti di ansia e di rabbia, che comunque altererebbero la nostra stessa visione della verità.

Quindi continuiamo a cercare liberamente la verità e il bene, senza cadere nelle trappole del potere. E la spunteremo, più forti e consapevoli di prima.



Ricordiamoci che il vero obiettivo di questi insani poteri è proprio il controllo dell'interiorità, dell'anima umana: questa è la chiave vera, questo è il terreno di conquista (che non dobbiamo lasciargli). E l'umanità nuova in risveglio, quella che sta crescendo, non appare affatto disposta a vendere la propria anima e la propria libertà.

Comunque, non si può mentire per sempre. L'importante è mantenere la nostra libertà interiore, e guardarli bene in faccia. Alla fine vinceremo noi. Da questa situazione emergerà una minoranza più forte, più consapevole, più matura e ancora meno obbediente.

La vera crescita, in termini di consapevolezza, è determinata dalle sofferenze. Guardate quanta voglia di verità c'è, adesso, che ci stanno maltrattando in questo modo. Noi impariamo dal dolore, e individui migliori alla fine daranno vita a una società migliore.

E il "piano" funziona: con tutti i suoi difetti, questa società è comunque migliore di quella di cinquant'anni fa o di duemila anni fa. Noi ci lamentiamo molto – e abbiamo ragione – perché abbiamo degli ideali superiori alla realtà, che giustamente ci spingono in avanti. L'umanità migliore è in costruzione. Non c'era, prima, la possibilità di avere tutta questa gente, nelle piazze, senza parole d'ordine esterne.

E' gente ancora confusa, d'accordo, ma intanto vuole il bene, si è stufata di questi poteri, non guarda più i telegiornali. E sta facendo passi da gigante. Con tutte le difficoltà che stiamo vivendo, dico che sarebbe un grande peccato annullare questi ultimi due anni e tornare a come eravamo prima.

Perché solo adesso si vede tanto risveglio: ed è il risveglio della parte immortale umana. Funziona, il "piano".



E allora facciamo la nostra parte: facciamo il ragionevole, il consapevole, facciamo quel tanto di bene che possiamo fare intorno a noi.

Il "piano" è quello di far diventare gli individui migliori, più coscienti e più creatori di bene. Da questo verrà una società migliore: una società che un giorno sarà bellissima.

Ma già quella di adesso è più bella di quella di prima. Questa è l'unica, vera novità evidenziata da questa crisi: stiamo crescendo nella direzione giusta.

Avanti così, con coraggio e saggezza: con amore, e senza paura.

(**Fausto Carotenuto**, dichiarazioni rilasciate il 1° dicembre 2021 nella diretta YouTube "L'attacco alla libertà", con Fabio Frabetti di "Border Nights").

In https://www.libreidee.org/ 3/12/2021

Elaborazione in PDF: Gruppo Laico di Ricerca